

Il New Deal di Biden e i deliri di Trump

di Menandro

Non si può non essere sinceri quando sull'emotività che cresce nel leggere i dati sulla ricchezza americana diffusi da Forbes e ripresi da Rocco Artifoni, da quei pochi ricchi che hanno conti correnti in volo sulla pandemia, scatta un moto di rabbia. Comprensibile e spiegabile. Perché quei dollari sono anche la cospicua rendita dell'esplosione della mortalità negli Stati Uniti per la Covid-19 grazie alla miope politica sanitaria di Donald Trump e al suo negazionismo che legittimato l'indifferenza per il valore della vita umana se non è sostenuto da una cifra con molti zeri sul conto in banca. Ma il senso di ingiustizia diventa poi furia quando ascolti le reazioni dell'ex presidente degli Stati Uniti al piano di rilancio annunciato dal suo successore Joe Biden. Dalla Casa Bianca è arrivato il messaggio alla nazione di una sorta di New Deal del XXI secolo. Non è un messaggio del tutto altruistico: l'America vuole riprendersi il ruolo di faro del mondo. Ma lo vuole essere - secondo la dottrina Biden - anche con una maggiore giustizia sociale: vuole togliere qualcosa ai ricchi (non abbastanza secondo la sinistra del Partito democratico) e alle grandi multinazionali (e dalle cifre di Forbes non sembra uno scandalo) aumentando l'aliquota fiscale per finanziare i progetti di sviluppo e la creazione di nuove infrastrutture. Insomma provare a ridistribuire la ricchezza.

Ebbene a tutto questo che cosa ha contrapposto l'ex presidente che ha lanciato la razza violenta dei suoi sostenitori all'assalto del Congresso, che ha diviso e lacerato il suo Paese con l'odio razziale, con il pregiudizio politico e con le fake news? Che Biden con le sue riforme distruggerà il sogno americano, l'American dream. Ma quel sogno, evidentemente, in Trump si è trasformato in delirio al punto da non ricordare e riconoscere neppure la genesi moderna del sogno Americano. L'American dream si è diffuso negli anni Trenta del Novecento, nel pieno della Grande Depressione, dei fallimenti e della delusione dopo il crollo di Wall Street del 1929. E riprendeva le pietre miliari della Dichiarazione d'Indipendenza, quello spirito del '76 patrimonio ed eredità dei padri fondatori degli Stati Uniti, da George Washington a John e Samuel Adams, da Thomas Jefferson a Benjamin Franklin e John Dickinson e altri ancora. Quelle pietre miliari erano e restano i principi di Giustizia, Libertà ed Eguaglianza. La

classifica di Forbes, a ben guardare, sembra che vada in tutt'altra direzione. E se vi fossero ancora dubbi, si controlli l'andamento (in ribasso) del valore dei titoli delle società di Food Delivery in Borsa da quando i fattorini, i riders, hanno chiesto maggiori tutele previdenziali, contratti e aumenti salariali come qualunque altro lavoratore.